Nuovo successo internazionale per il breaker siracusano Davide Inserra

Continua a mettere in fila successi dietro successi il breaker siracusano Davide Inserra. Dopo la vittoria ai campionati italiani, il 12enne si è imposto anche a Tolosa nel contest internazionale di break dance “Nothing2looz”.
Inserito nel primo di due gruppi, composto da 4 ballerini ciascuno, ha chiuso la prima fase in vetta al suo raggruppamento. I due primi classificati si sono sfidati a suon di energia, nell’ultimo round della competizione internazionale di break dance. Al termine, la giura ha decretato il successo di Davide Inserra che si è così aggiudicato il Nothing2looz Kids Cypher.
Nei mesi scorsi, Davide Inserra era stato anche protagonista in tv di Italia’s Got Talent dove – con la sua carica – aveva fatto letteralmente innamorare in giuria Federica Pellegrini, sino al punto di convincerla a spedirlo subito in finale attraverso il golden buzzer.
Ad accompagnarlo, anche in questa nuova e fortunata avventura internazionale, c’era il papà Giovanni, da sempre suo primo tifoso.

Casting a Siracusa per comparse e figuranti,

selezioni fino ai 75 anni

La società di produzione Kamemi cerca a Siracusa figuranti e comparse per un film della Wildside che sarà girato prossimamente in provincia.
La selezione riguarderà adulti fino a 75 anni, anche di origine straniera. I casting si terranno in via Piave 145 a partire da oggi, dalle 15 alle 18; nelle giornate di martedì 10, mercoledì 11 e venerdì 13 maggio dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 15 alle 18; giovedì 12 dalle 9.30 alle 13.30, e dalle 15 alle 17.30.
Dalla Film Commission di Siracusa fanno sapere che occorre presentarsi con il documento di identità, il codice fiscale e l'iban. "Richiesto anche il green pass", la specifica.

foto dal web

Siracusa. Frammenti di cornicione cadono dal Vermexio: "Colpa dei piccioni"

Intervento dei Vigili del Fuoco questa mattina a palazzo Vermexio,dopo la segnalazione di presunti calcinacci caduti dai cornicioni del palazzo che ospita il Municipio di Siracusa, lungo il lato che si affaccia su piazza Minerva. Una squadra del comando provinciale di via Von Platen ha effettuato un sopralluogo per verificare l'accaduto. Nulla di importante quello che è emerso. Solo qualche pietra venuta giù per il tentativo, a quanto pare, di piccioni di nidificare

sull’edificio.

Siracusa. Santa Lucia, sabato il lancio delle colombe e l’omaggio in piazza Duomo

Il tradizionale lancio delle colombe, effettuato dalla Società Colombofila Siracusana Dioniso ci sarà. Sabato 14 Maggio tornerà, dopo il rinvio determinato dalle previsioni meteo, sarà celebrata l’Ottava della Festa del Patrocinio di Santa Lucia. Ci sarà, dunque, il lancio delle colombe ed anche l’omaggio in piazza Duomo dei Vigili del Fuoco e dei volontari della Protezione Civile.
“Possiamo dire che ci sarà il lancio delle colombe effettuato dalla Società Colombofila Siracusana “Dioniso” – spiega l’avvocato Pucci Piccione, presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia – Non potremo avere il numero di 700 esemplari che era stato previsto per giorno 1 maggio, ma ci saranno decine di colombe a ricordare il miracolo del 1646 e dare un segnale di pace”. L’uscita è prevista sempre per le ore 18.00: “Quando il simulacro raggiungerà piazza Duomo i berretti verdi lasceranno il simulacro ai vigili del fuoco mentre altri vigili posizioneranno i fiori sulla statua di Santa Lucia posta nel prospetto della Cattedrale. Quindi toccherà ai volontari della protezione civile portare a spalla il simulacro per un altro tratto di piazza Duomo. Poi – spiega ancora Pucci Piccione – i berretti verdi torneranno al loro posto e inizierà la processione per il centro storico”. La processione attraverserà le vie di Ortigia: via Picherali, via Castello Maniace, lungomare Ortigia, via Roma, via del Teatro, piazza S. Giuseppe, via della Giudecca, via delle Maestranze,

via Roma, piazza Minerva, piazza Duomo. Alle ore 21,00 è previsto l'ingresso delle Reliquie e del Simulacro in Cattedrale e la chiusura della nicchia della Cappella che custodisce il Simulacro.
Oggi, la messa delle 11,30 è presieduta dal parroco della Cattedrale, Mons. Salvatore Marino con la presenza della Comunità dei Diaconi permanenti dell'Arcidiocesi di Siracusa. Alle ore 19,00 messa.
La chiesa di Santa Lucia alla Badia, dal 9 al 14 maggio, aprirà alle ore 10.00 e chiuderà al termine della celebrazione delle ore 19.00. Ogni giorno alle ore 19 sarà celebrata la Messa.

Siracusa. Festa delle Mamme, il Forum: "Costrette a scegliere tra lavoro e famiglia"

"Anche A Siracusa e provincia scontiamo un ritardo incredibile e colpevole nel campo delle politiche familiari, così le donne spostano sempre più in avanti la maternità e rinunciano al lavoro".
La festa della mamma è l'occasione, per il Forum provinciale delle Associazioni Familiari, per tornare su un tema che resta sempre attuale.
"Il numero medio di figli per donna-commenta il presidente, Salvo Sorbello- è di 1,25, mentre per soltanto per mantenere stabile la popolazione attuale dovrebbe essere di 2. E così sono sempre più le donne che si trovano costrette a dover rinunciare all'attività lavorativa (quasi il 50%), mentre

molte altre ricorrono per necessità e non per libera scelta al part-time".
Sorbello prosegue ricordando che "purtroppo spesso le retribuzioni dei lavoratori maschi sono superiori rispetto a quelle delle donne, tutto ciò non può che produrre conseguenze molto pesanti sulle future pensioni, che sono basate sui contributi versati. Ha ragione –sostiene il presidente- Save The Children: servono investimenti consistenti, dal sostegno al reddito, alle politiche fiscali, all'offerta di un'infrastruttura di servizi, alla qualità del sistema scolastico, alle misure di conciliazione, tutto influisce sul benessere del nucleo familiare e anche sul tasso di fertilità che sta segnando picchi drammatici ormai in Italia".
Dice ancora Sorbello: "Save The Children ha definito "equilibriste" le donne che, a prezzo di sacrifici spesso indicibili, riescono nell'impresa di mettere al mondo e crescere dei figli. Mamme in ogni momento della giornata sotto stress che,soprattutto in Comuni come quelli della nostra provincia che non possono certamente essere definiti amici delle mamme, dove i servizi alla prima infanzia come gli asili nido sono assolutamente carenti o troppo costosi, devono ricorrere all'aiuto di nonni-conclude il presidente del Forum delle Associazioni dei Familiari- di vicine e di baby-sitter più o meno improvvisate per poter riuscire a conciliare il loro essere madri con il ruolo di lavoratrici".

Le coste siracusane si sfaldano, l'allarme dei

geologi: “Il tempo è scaduto, barriere in mare”

“I nostri appelli, in questi anni, sono sempre caduti nel vuoto. Ora il tempo è scaduto, siamo fuori tempo massimo e la natura non fa sconti. L’arretramento della linea di costa è un fenomeno noto ma la situazione è peggiorata a Siracusa”. A dirlo è il segretario dell’ordine regionale dei geologi, Marco Andolina. I casi di cedimento e scivolamento in mare di pezzi importanti dei costoni rocciosi su cui poggia Siracusa sono all’ordine del giorno. E le storiche spiagge sabbiose che fornivano una prima protezione, vedi la Costa del Sole, sono sparite.
“Il problema è che questo fenomeno erosivo sta iniziando ad interessare tratti di costa che prima non erano toccati. Questo non significa tanto che ci sia stata una accelerazione nell’arretramento della linea di costa, quanto piuttosto come i cambiamenti climatici dell’ultimo anno procurino moti ondosi che non sono più quelli che registravamo negli anni scorsi”, spiega Andolina. “Le spiagge protettive delle coste basse non ci sono più: Fanusa e Arenella sono le zone più colpite. Basta vedere i bunker della Seconda Guerra della Fanusa: segnalavano visivamente dove fosse la costa, ed ora invece sono scivolati tutti a mare. Questo dà la percezione visiva dell’arretramento costiero in corso. Prima era rallentato dalla protezione naturale della costa, ora l’azione delle onde arriva subito sulla costa, senza smorzamento”.
Da nord a sud, tutta la costa siracusana è esposta. Marco Andolina non è, purtroppo, sorpreso dai crolli e dai cedimenti. Di questo passo, tra qualche anno potrebbero minacciare da vicino strade ed aree urbanizzate come già succede lungo via lido Sacramento (un tratto è chiuso proprio per questo motivo). Cosa fare? “Uno studio attento delle dinamiche erosive, a cui stiamo lavorando con l’Università di Messina, ci permetterà di progettare delle barriere che

smorzino le onde già in mare. E’ l’unica alternativa. Possiamo rafforzare le scogliere esposte con massicciate, palizzate, muri e gabbionate per attenuare i fenomei erosivi. Ma sarebbero palliativi. Le gabbionate stesse col tempo verranno distrutte. Per una vera protezione, bisogna intervenire direttamente in mare. La prima e robusta barriera lì. Oggi sulle coste di Ognina e Plemmirio abbiamo rilevato onde di due metri. Si abbattono direttamente sulla costa. E questo provoca un effetto devastante”.

Questi interventi in mare hanno costi elevatissimi. Le risorse, a quanto pare, ci sarebbero pure. Lo ha recentemente confermato il commissario regionale per il dissesto idrogeologico, Maurizio Croce. Servono progetti e tanta buona volontà di portarli a termine. Anni addietro, venne firmato il contratto di costa Val di Noto per finanziare diversi interventi su 84 km di costa, per ripristinare le barriere a mare. Di quegli interventi, praticamente nessuno è stato avviato o concluso.

Intanto, le piogge sempre più intense che colpiscono il siracusano hanno permesso ai tecnici di documentare anche l’azione delle acque piovane non incanalate nell’indebolire le coste. “Abbiamo già a che fare con problemi seri”, torna a confermare il geologo Marco Andolina. Aumentano i divieti di accesso a coste e spiagge con ordinanze: non può essere solo questa la strategia per affrontare un problema serio.

Di soluzioni e progetti si discuterà il 21 maggio nel corso di un convegno al museo Paolo Orsi di Siracusa. Il tema è chiaro: “La vulnerabilità delle aree costiere della Sicilia sudorientale in un futuro scenario di cambiamenti climatici”. Interverranno, tra gli altri, il prof. Giovanni Scicchitano, del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientalidell’ Università degli Studi di Bari; il prof. Giovanni Randazzo del Dipartimento di Scienze matematiche e informatiche, scienze fisiche e scienze della terra.

Emergenza sangue a Siracusa, scorte in calo negli ospedali: l’appello ai donatori

“C’è una grave carenza di sangue a Siracusa e per questo consideriamo necessaria l’attivazione dei donatori”. Così il presidente comunale dell’Avis, Robert Fortuna, esorta tutti i donatori e tutti cittadini in buone condizioni di salute a recarsi presso la sede dell’associazione volontari sangue di Siracusa (0931.462019) per effettuare la donazione. “La nostra terra ha sempre saputo dimostrare di essere all’altezza delle aspettative. Chiediamo a tutti di aiutarci in questo momento critico”, l’appello di Fortuna.

Negli ospedali il sangue è una necessità quotidiana: ogni volta che se ne verifica una carenza, diventa drammatica non solo la gestione di eventi eccezionali, come possono essere gli incidenti, ma anche e soprattutto la quotidiana attività sanitaria che coinvolge la maggior parte degli interventi chirurgici, ma anche l’attività del pronto soccorso, le terapie oncologiche contro tumori e leucemie e le anemie di carattere medico.

“Ringraziamo già da ora tutti i donatori il cui gesto spontaneo e gratuito permetterà di avere nuovamente a disposizione un elemento come il sangue che rimane, nonostante l’avanzare delle scoperte e delle tecniche, sempre insostituibile”, conclude il presidente dell’Avis Comunale di Siracusa.

Concorso Centri Impiego, conclusi test per istruttori contabili: a Siracusa in 3.532

Si è chiusa la procedura della prova scritta per il reclutamento di 176 istruttori amministrativi contabili da destinare ai Centri per l'impiego regionale. Ai test regionali si è sottoposto nell'isola il 54,8 per cento dei candidati attesi, ovvero poco più della metà dei partecipanti, in tutto 25.508 dei circa 47 mila candidati che avevano fatto domanda di partecipazione.

Dal 2 al 6 maggio nelle tre sedi di Palermo, Catania, Siracusa si sono svolte dieci sessioni di esame (due al giorno) per la somministrazione dei 60 quiz a risposta multipla come previsto dal bando di concorso.

"In questo primo ciclo di selezione, che ha riguardato gli istruttori amministrativi contabili per i Centri per l'impiego, tutto ha funzionato in modo lineare nelle tre sedi di esame, dove si sono svolte in tutto dieci sessioni di esame", spiega l'assessore regionale Marco Zambuto. "Da lunedì 9 maggio si andrà avanti con l'altro profilo della categoria C, gli operatori mercato del lavoro e dal 17 maggio con la selezione dei funzionari per il ricambio generazionale. Il governo regionale è molto fiducioso di portare a termine le procedure selettive nel più breve tempo possibile per rispondere con efficienza e tempestività al fabbisogno professionale degli uffici regionali".

Il Formez, ente curatore della procedura pubblica, per questa categoria ha messo in moto una macchina organizzativa per l'attesa di 46.568 candidati in tutto, di cui 25.018 a

Palermo, 14.168 a Catania e 7.382 a Siracusa. Di questi solo il 54,8 per cento dei candidati (25.508) si è presentato al banco di prova del test scritto digitale, di cui 14.723, ovvero il 58,8 per cento, nella sede di Palermo (provenienti dalle province di Palermo, Trapani e Agrigento), 7.253, il 51,2 per cento a Catania (dalla provincia etnea e da Messina) e, infine, 3.532, nonché il 47,8 per cento a Siracusa dalle province di Siracusa, Enna, Caltanissetta, Ragusa e delle altre regioni italiane o paesi esteri.
Da lunedì 9 maggio e fino al 16 la prova dei test toccherà agli aspiranti 311 istruttori con profilo Operatori mercato del lavoro nelle tre sedi di esame di Palermo, Catania e Siracusa con le stesse modalità: due sessioni giornaliere alle 10 e alle 15.
Gli esiti della prova scritta per gli amministrativi contabili sono accessibili nella propria area riservata sulla piattaforma del Formez. Solo per i candidati che hanno superato la prova si procederà alla valutazione dei titoli di studio legalmente riconosciuti e dei titoli di servizio.

Con il Comandante Alfa tutti “A lezione di Legalità”, a Siracusa lo

Il “Comandante Alfa”,il Carabiniere più decorato d’Italia e fondatore dei GIS (Gruppo Intervento Speciale) é l’atteso ospite d’onore dell’incontro in programma lunedì, a Siracusa. Nell’auditorium del liceo Einaudi in programma “A lezione di Legalità”, iniziativa di approfondimento, promozione e diffusione del valore della legalità.
L’incontro è organizzato dall’associazione “I Sorrisi degli

Ultimi”, di Raffaele Baglieri, e dal “Ctg Sicilia”, presieduto da Francesco Finocchiaro. A partire dalle 10, animeranno il dibattito: Andrea Palmieri, sostituito procuratore di Siracusa; l’avvocato Sebastiano Grimaldi ed Edy Bandiera, consigliere regionale Ctg Sicilia e già assessore regionale. L’incontro avrà inizio alle 10. L’iniziativa è rivolta ai liceali siracusani.

Energy Forum di Legambiente a Siracusa, tavola rotonda sulla transizione energetica

Primo Energy Forum di Legambiente a Siracusa, nell’ambito della campagna Sicilia Carbon Free, per raggiungere emissioni zero al 2040 con efficienza energetica e fonti rinnovabili. E’ stato un momento di confronto e discussione con gli attori del territorio chiamati a governare i cambiamenti che la transizione ecologica ed energetica richiedono. “Le preoccupazioni dei lavoratori del comparto fossile per la riconversione al modello energetico rinnovabile sono legittime, ed è per questo che bisogna pretendere che i fondi per la transizione siano ben spesi. La riconversione sia occasione per una trasformazione equa in termini di giustizia ambientale e sociale”, spiega Anita Astuto, responsabile energia e clima di Legambiente Sicilia. “Il nostro vuole essere un contributo operativo sul territorio, fornendo un punto sulla innovazione tecnologica e la ricerca, attraverso il contributo di enti di ricerca, università e aziende. Stiamo stimolando la costruzione di piani per la giusta transizione, perché la transizione energetica è adesso e non ci sarà un’altra occasione.”

I lavori dell’Energy Forum siracusano hanno visto una prima parte dedicata ai contributi tecnico-scientifici con un focus su idrogeno verde ed eolico; poi spazio alla tavola rotonda su “Polo energetico siracusano: ultima chiamata”, moderata da Paolo Tuttoilmondo del circolo Legambiente Siracusa. Hanno partecipato rappresentanti della Cgil, di Confindustria Siracusa, Enzo Parisi di Legambiente di Augusta e il vicepresidente nazionale di Legambiente Edoardo Zanchini. “In realtà le tecnologie sono mature, serve la volontà politica di costruire un Piano per la giusta transizione, che garantisca formazione, bonifiche e investimenti sui territori più coinvolti dalla trasformazione del modello energetico e serve che la politica abbia una visione del ruolo che la Sicilia deve assumere”, l’analisi di Zanchini.
Paolo Tuttoilmondo definisce “imprescindibile” il fatto che qualunque progetto collegato alla transizione ecologica dell’area industriale “sia preliminarmente presentato, esaminato e discusso nel territorio, in tavoli pubblici con i cittadini, le associazioni e le parti sociali, perché la condivisione e l’apprezzamento del progetto sono essenziali per la sua realizzazione. E’ necessaria chiarezza e trasparenza sui progetti che gli industriali dicono di aver presentato ma che non sono stati resi noti”.
Sulla stessa linea insiste Enzo Parisi: “Non c’è transizione senza bonifiche, fermiamo le opposizioni strumentali alle procedure di bonifica dei suoli e del fondale marino e recuperiamo i troppi anni di tempo perduti. Basta con la riproposizione di progetti obsoleti (rigassificatori, inceneritori, deposito gnl) e in contrasto con le strategie di lotta ai cambiamenti climatici. Urgente il cambio di passo, dalla transizione alla rivoluzione, bisogna correre veloci. La ricerca è essenziale. Progettare e realizzare le strutture del futuro e non andare a tutto gas verso il passato”.